



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
Via Cesare Pavese - 89900 Vibo Valentia
Segreteria Generale

NUMERO <u>96</u>	OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui passivi e attivi "trasferimenti in materia di Commissione Provinciale Espropri - capitolo uscita 552/10 - entrata capitolo 525/0 - partita vincolata n. 553" ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n. 126/2014 alla data del 31/12/2014 ai fini della predisposizione del verbale di chiusura esercizio finanziario 2014.
DEL <u>13/2/2018</u>	

L'anno duemiladiciotto il giorno TREDICI del mese di FEBBRAIO il Segretario Generale, Dott. Mario Ientile, adottato la seguente determinazione:

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO CHE:

L'art. 3 comma 7 del D.Lgs.126/2014 prescrive che "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale unitaria - cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017

predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)";
- Il successivo comma 8 del citato decreto prevede che "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";
- Il successivo comma 9 stabilisce che "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni";...

Rilevato che, spetta ai singoli responsabili dei servizi sulla base della documentazione esistente, di provvedere:

- per i residui attivi a valutare accuratamente la consistenza e l'esigibilità degli stessi, procedendo all'eliminazione di quelli ritenuti in tutto o in parte di dubbia esigibilità, inesigibili e/o insussistenti;
- per i residui passivi, ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto rilevate nella fase di liquidazione (residui passivi insussistenti) nonché i residui passivi in tutto o in parte prescritti, mentre sono da conservate tutte le somme regolarmente impegnate ai sensi della normativa vigente e che sono in attesa della liquidazione e/o del pagamento;

Considerato che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;

Accertato che, in coerenza con i nuovi principi della contabilità potenziata, sono stati puntualmente verificati i residui attivi e passivi inerenti i “trasferimenti in materia di Commissione Provinciale Espropri - capitolo uscita 552/10 - entrata capitolo 525/0 - partita vincolata n. 553” alla data della presente determinazione ed in particolare:

- sono stati eliminati i residui passivi per un totale pari ad € 20.179,26 di cui € 13.375,54 per debiti antecedenti il 31.12.2012
- non sono stati riconosciuti residui attivi e passivi da reimputare ovvero obbligazioni giuridiche in scadenza dopo il 31.12.2014;
- non sono stati oggetto di riaccertamento i residui passivi al 31.12.2014 che sono stati pagati alla data della presente determinazione, ai sensi dell'allegato 4.2 punto 9.3, così come modificato dal D. Lgs 126/2014;
- sono stati verificati i residui attivi di cui al capitolo di entrata 525/0, così come previsto dalla Legge n. 10/1977 e successivi decreti Regione Calabria, che assegnano alla Provincia di Vibo Valentia per l'annualità 2009 e 2012 la somma complessiva di € 16.224,40 così ripartita:

- Saldo anno 2009	€	6.904,00
- Anno 2012	€	9.320,40

Richiamati i recenti incontri avuti presso la Regione Calabria, finalizzati a definire i rapporti dare/avere;

Esaminate le scritture contabili dell'Ente ed, in particolare, il capitolo di uscita 552/10 su cui venivano imputate le spese per il funzionamento della Commissione Provinciale Espropri e le indennità spettanti ai componenti;

Dato atto che:

- sul capitolo 552/10 risultano registrati, in data antecedente il 31/12/2012, impegni per un totale pari a € 20.179,26;
- da una ricognizione effettuata anche con l'Organismo Straordinario di Liquidazione risultano da pagare obbligazioni giuridiche per un totale di € 11.925,54 relative alle spese di funzionamento della Commissione Provinciale Espropri per l'anno 2012, così come risulta da prospetto trasmesso con nota prot. n. 25 del 16.11.2012 dal Segretario Pietro Pugliese, oltre un residuo 2009 di € 1.750,00, giusta determina n. 433 del 18.10.2012 e, quindi, per un totale complessivo di €13.375,54.

Dato atto che in fase di trasferimento dei residui attivi e passivi all'Organismo Straordinario di liquidazione, giusta delibera n. 28 del 26/08/2014 i residui di che trattasi sono stati mantenuti nella contabilità dell'ente, ai sensi dell'allora vigente art. 255 comma 10 del d.lgs. 267/2000, in quanto fondi assegnati per specifiche finalità, oggetto di rendicontazione, destinati a pagare delle specifiche obbligazioni giuridiche o a ristorare l'ente delle somme anticipate per l'esercizio delle specifiche funzioni.

Richiamata la nota prot. 21834 del 25/09/2017 con la quale è stato inoltrato richiesta di parere al Ministero dell'interno in merito alla deroga apportata all'articolo 255 comma 10 del d.lgs. 267/2000, dal d.l. 113/2016 e dal d.l. 50/2017;

Richiamato il parere UPI - nota prot. 0001 del 11.01.2018 che ha formulato dei chiarimenti su come operare in merito ai residui attivi e passivi relativi a fondi a specifica destinazione.

Ritenuto, pertanto, procedere alla cancellazione dei residui passivi imputati sul capitolo 552/10 dando atto che parte degli stessi e, precisamente, € 13.375,84 sono relative ad obbligazioni giuridiche di competenza dell'OSL, a seguito della deroga apportata all'art. 255 comma 10 del d.lgs. 267/2000, dal D.L. 113/2016 e dal D.L. 50/2017.

Preso atto che a seguito dell'analisi condotta il risultato alla data del presente riaccertamento dei residui passivi è stato effettuato tenendo conto dei seguenti elementi:

- Importo a residuo al 31/12/2014 pari ad € 28.622,77;
- Importo a residuo pagato prima del riaccertamento pari ad € 8.443,51;
- Residui da cancellare, a seguito della deroga apportata all'art. 255 comma 10 del d.lgs. 267/2000, dal D.L. 113/2016 e dal D.L. 50/2017, pari a complessivi € 20.179,26 di cui € 13.375,54 per obbligazioni esigibili al 31.12.2012.
- Residui da cancellare e reimputare nel o nei successivi esercizi a fronte della scadenza dell'obbligazione giuridica pari a complessivi € 0,00;
- Residui da mantenere pari a € 0,00 per obbligazioni giuridiche già scadute ed esigibili;

Dato atto che, risultano residui attivi per un importo complessivo di € 16.224,40 di cui € 13.375,54, da stralciare, sono di competenza dell'Organismo straordinario di Liquidazione poiché relative ad obbligazioni giuridiche esigibili al 31.12.2012, da incassare nelle partite di giro per il successivo trasferimento all'OSL ed € 2.848,86 da mantenere in quanto trattasi di somme che devono ristorare quelle già anticipate con fondi dell'Ente.

In merito alla reimputazione dei residui si dà atto che non vi sono residui oggetto di reimputazione.

Vista la propria competenza ai sensi delle disposizioni di cui all'art.107 TUEL

DETERMINA

- Di approvare il riaccertamento dei residui attivi e passivi inerenti i "trasferimenti in materia di Commissione Provinciale Espropri - capitolo uscita 552/10 - entrata capitolo 525/0 - partita vincolata n. 553" stabilendo quanto segue:
 1. Di procedere alla cancellazione dei residui passivi di cui al capitolo 552/10 per complessivi 20.179,26 di cui € 13.375,54, per obbligazioni esigibili al 31.12.2012, da trasferire alla gestione OSL con imputazione nelle partite di giro ed € 6.803,72 per insussistenze.
- Di dare atto che non vi sono residui da reimputare;
- Di mantenere i residui attivi di cui al capitolo 552/10 per un importo pari ad € 2.848,86 in quanto trattasi di somme che devono ristorare quelle già anticipate con fondi dell'Ente e di stralciare la somma di € 13.375,54 in quanto trattasi di obbligazioni giuridiche esigibili al 31.12.2012, da trasferire alla gestione OSL.
-
- Di procedere in fase di regolarizzazione dell'incasso della complessiva somma di € 13.375,56 al vincolo della stessa per il successivo trasferimento alla gestione OSL con imputazione nelle partite di giro;

- Di inviare la presente al Responsabile dei servizi finanziari al fine della determinazione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi per l'anno 2015 e seguenti, da sottoporre all'approvazione del Presidente.
- Di trasmettere il presente provvedimento all'OSL per le verifiche da effettuare, seguito della variazione normativa apportata all'articolo 255 comma 10 dal d.l. 113/2016 e dal d.l. 50/2017, con particolare riferimento al comma 2 dell'art. 36;

Si dichiarare che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in se l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni.

L'Istruttore Amministrativo
Dott.ssa Magda Mazza

Il Funzionario di P.O.
Dott.ssa Caterina Gambino

Il Segretario Generale
Dott. Mario Ientile



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

PROP. VARIAZ. NUMERO 107 DEL 31-12-2014
(Elenco operazioni comprese nella variazione)

Descrizione

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI CAP. USCITA 552/10 ENTRATA 525/0

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

Miss.	Prog.	Mov.	Tit.	Capitolo	Art.	Numero	Sub.	Anno	Tipo	Data	Anno 2014	Economia	Anno 2015	Anno 2016	(*)
7	1	ACC	2	525	0	146	0	2009	RE	01-09-09	0,00	-4.055,14	0,00	0,00	3
7	1	ACC	2	525	0	421	0	2012	RE	31-12-12	0,00	-9.320,40	0,00	0,00	3
8	1	IMP	1	552	10	697	0	2009	RE	02-09-09	0,00	-202,97	0,00	0,00	3
8	1	IMP	1	552	10	738	0	2012	RE	31-12-12	0,00	-9.320,40	0,00	0,00	3
8	1	IMP	1	552	10	766	0	2011	RE	30-12-11	0,00	-3.206,99	0,00	0,00	3
8	1	IMP	1	552	10	766	1	2011	RE	27-07-12	0,00	-1.750,00	0,00	0,00	3
8	1	IMP	1	552	10	4204	0	2008	RE	31-12-08	0,00	-7.448,90	0,00	0,00	3
8	1	IMP	1	552	10	4204	4	2008	RE	03-08-11	0,00	-438,50	0,00	0,00	3
TOTALE ENTRATE (**)											0,00	-13.375,54	0,00	0,00	
TOTALE USCITE (***)											0,00	-20.179,26	0,00	0,00	

(*) Legenda : 1=Finanziato da Fondo pluriennale vincolato entrate (impegni a competenza) 2=Finanziato da accertamento 3=Finanziato da Fondo pluriennale vincolato entrate (impegni a residui)
(**) I totali entrate e uscite delle economie non comprendono le variazioni per economie relative a sub-accertamenti e sub-impegni

Fuori mandati Contabile
Dott.ssa Caterina Gambino

